



# Avvolti di Luce

## dal Vangelo di Luca 2,6-20

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

## Per l'approfondimento personale

- ☆ **“Lo depose in una mangiatoia”.** Dal primo momento della comparsa umana di Gesù sulla terra emerge la raffigurazione dell'Eucaristia. Gesù è Colui che si dona, dunque ama, è un Dio che si offre per Amore. **CAPISCO QUANTO SONO IMPORTANTE IO PER LUI?** Ciascuno di noi è unico, irripetibile per il Signore. Ognuno di noi porta su di sé delle “attese di Dio”. E' tempo di vivere le nostre potenzialità e metterle al servizio del Regno.
  
- ☆ **“C'erano anche alcuni pastori”.** I pastori, all'epoca di Gesù, erano la categoria che rappresentava la sezione più infima e più povera della società, disprezzata ed emarginata. Il primo annuncio del Dio che si fa uomo è per loro... Gesù si rivela ai piccoli, a chi non ha voce. Coloro che presumono di essere già salvati e di non avere bisogno di Lui non lo incontrano (*cf. Mt 18,1*). **E IL NOSTRO CUORE È APERTO A DIO? SI AFFIDA A LUI?**
  
- ☆ **“Nella notte ... la gloria del Signore li avvolse di luce”.** Gesù viene nella notte della vita a illuminare, consolare, sanare. Egli porta risposte concrete alle nostre domande, penetra nel nostro cuore e lo invade di speranza e di pace, fa la verità, smaschera la menzogna, libera dalla paura, dal non senso, dall'angoscia, dalla disperazione. A noi, che siamo immersi nel relativismo, nell'incertezza, nel disorientamento, Gesù propone delle risposte significative, profonde. Nel mondo c'è una diffusa realtà di tenebra, di peccato che avvolge anche il nostro cuore e lo copre di corazze. Sperimentiamo la seduzione del male e ne giustifichiamo con grande facilità la sequela. Siamo spesso chiusi alla Luce da una serie di ostacoli: il continuo affanno, il crederci poco amati, il pessimismo, il non sentirsi perdonati da Dio e il pensarlo lontano e indifferente, il coltivare e non combattere il peccato assecondando le invidie, le gelosie, le impurità, le sensualità, l'odio, il rancore, il risentimento, ...
  
- ☆ **“Vi annuncio una grande gioia”.** La bella notizia del Vangelo di Salvezza stabilito da Gesù non può che confluire nella gioia di un Dio che si fa uomo per riempire l'uomo stesso della sua Vita, per fargli provare la grandezza di essere figlio amato e incoraggiato mediante lo Spirito Santo. Nell'ottica di questa visita che Dio ci concede in Gesù, approfondiamo il significato della nostra esistenza, comprendiamo chi siamo veramente,

scopriamo la nostra chiamata e, stando in Lui, prendendo consapevolezza del suo dono espresso nella Resurrezione, raggiungiamo una gioia che nessuno ci può rapire. (cfr. Gv 1,16; Fl 3,1; Gv 16,20). Molte volte siamo tentati di lasciare che la tristezza uccida questa gioia,<sup>1</sup> mentre è proprio dalla gioia nel Signore che nascono la carità, la bontà, la mitezza, la serenità, la tranquillità, la pazienza, ... (cfr. Ga 5,22).

- ☆ **“Vi è nato un Salvatore, Cristo Signore”.** Il nome di Gesù significa “Dio salva”. Se lo accogliamo siamo salvati, liberati dal male e Dio abita in noi. (cfr. Gv 14,23; 1Co 3,16).
- ☆ **“Pace in terra agli uomini che Dio ama”.** La pace di Gesù è il dono di Dio per noi. **NOI ABBIAMO LA PACE NEL CUORE? SIAMO CAPACI DI ABBANDONARCI IN DIO, DI FIDARCI DI LUI? COS'È CHE CI RUBA LA PACE?** A volte non ci rendiamo neppure conto di possedere questo dono, neanche di fronte alle prove più disarmanti. Eppure Dio ci ama a tal punto da esprimere visibilmente questo amore nell’Incarnazione, nella Passione e nella Croce di Cristo.
- ☆ **“Dopo averlo visto, riferirono ciò che del Bambino era stato detto loro”.** I pastori sono i primi missionari: vanno, raccontano, annunciano. **E NOI? COM'È IL NOSTRO ANNUNCIO? IL NOSTRO MODO DI VIVERE E DI RELAZIONARCI CON GLI ALTRI ANNUNCIA GESÙ?**
- ☆ **“Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditando nel suo cuore”.** La Madonna è la vera credente che accoglie la Parola. Chiediamole il dono della preghiera vera e della fede viva. Invochiamola nel suo straordinario esempio e cerchiamo in noi il bisogno di imitarla.



---

<sup>1</sup> Dice Evagrio (monaco del deserto): “La tristezza è come un verme nel cuore, chi si lascia vincere dalla tristezza non conosce la gioia spirituale”

## Per la ruminatio e la condivisione

1. Ti lasci illuminare da *Gesù* e dal Vangelo nei tuoi pensieri, decisioni comportamenti?
2. Cedi al pessimismo, alla sfiducia, alla tristezza, al non senso della vita? La fede nel Signore ti è da antidoto a tutto questo? Hai la gioia nel cuore? Porti gioia agli Altri?
3. Annunci *Gesù*, il Salvatore? La tua vita è testimonianza della sua Luce?



### Scelte di vita

Proponiti un impegno concreto che nasca come risposta al tuo incontro con questa Parola.

*Don Gino predicava con entusiasmo. Chiese se qualcuno era in grado di ospitare per 4 o 5 giorni una coppia di sposi stranieri, di un'altra Religione, che avevano appena avuto un bambino e non avevano trovato alloggio da nessuna parte. Nessuno si rendeva disponibile, poi finalmente una mano si alzò. Eppure erano più di 500 in quella chiesa, tutti cristiani, credenti, pieni di fede, in quella notte di Natale. Il Parroco ringraziò e al termine della Messa diede altre informazioni: il marito si chiamava Giuseppe, la sposa Maria e il bambino Gesù. Don Gino spiegò che, per alloggiarli, bastava aprire il cuore. E concluse augurando a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo.*

(ANGELO COMASTRI)